



Le Commissioni

I lavori dell'Assemblea

L'Ufficio di Presidenza

Le leggi

# News

## ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

L'agenda dell'Assemblea

www.assemblea.marche.it

Numero 168 / 19 ottobre 2012



### 16 ottobre IL TESTO DELLA LEGGE

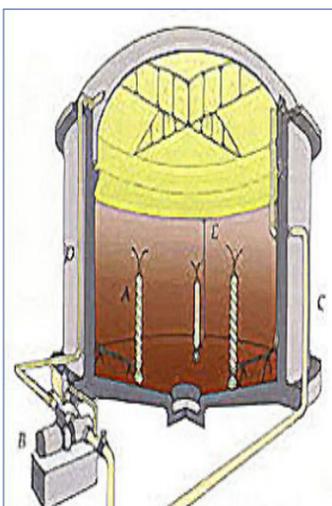
"Individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti alimentati da biomasse o biogas"

#### ART. 1

(Aree non idonee)

1. In conformità a quanto previsto dalla normativa statale, la Regione procede alla individuazione delle aree non idonee alla installazione degli impianti alimentati da biomasse o biogas nell'ambito dell'atto di programmazione con cui sono definiti gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di Burden Sharing di cui al d.m. 15 marzo 2012.

2. L'atto di cui al comma 1 è adottato dalla Regione entro quaranta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.



#### ART. 2

(Norma transitoria)

1. Sino all'adozione dell'atto di cui all'articolo 1, e comunque non oltre quaranta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, non possono essere autorizzati nuovi impianti termoelettrici alimentati da biomasse e da biogas nel territorio regionale.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai nuovi impianti alimentati da biogas provenienti dalla fermentazione anaerobica metanogenica di sostanze organiche costituite da rifiuti a condizione che abbiano ottenuto parere positivo di Via, ove prevista.



## ENERGIE RINNOVABILI IN CONSIGLIO

16 ottobre **APPROVATA LA LEGGE PER BIOGAS E BIOMASSE** Le relazioni dei consiglieri Mirco **Ricci** e Massimo **Binci** e l'intervento dell'assessore regionale all'Energia, Sandro **Donati**, hanno dato il via all'ampio dibattito in tema di energie rinnovabili prodotte da biogas e biomasse. Prima ad intervenire, la consigliera del Pdl Graziella



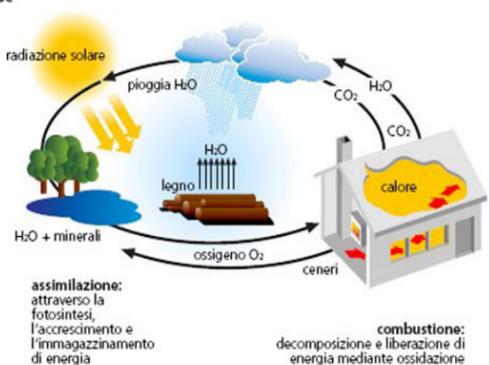
**Ciriaci** che ha invitato, prima di tutto, a fare chiarezza per garantire i cittadini. Successivamente sono intervenuti il consigliere della Lega nord, Roberto **Zaffini** ("Non si può far finta che non esista un problema per la salute e l'ambiente"), la consigliera dell'Udc, Maura **Malaspina**, ("È compito dello Stato normare sulla materia, adeguandosi alle disposizioni europee") e Raffaele **Bucciarelli**, Federazione della Sinistra, che ha chiamato in causa le responsabilità della Giunta regionale ("la materia è stata trattata dall'Esecutivo regionale con la grazia di un elefante").

"Adottare un testo di legge come quello in discussione espone la Regione al rischio di censure da parte della Consulta, ma anche di contenziosi con gli investitori privati". Lo ha affermato il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario **Spacca**, durante il suo intervento in Aula. Per il consigliere del Pdl, Mirco **Carloni**, "l'Aula deve svolgere il proprio compito legiferante, ascoltando le istanze del territorio". Il consigliere Dino **Latini** (Api) ha richiamato l'esigenza di regolamentare la materia attraverso una legge che sappia tutelare la salute e l'ambiente. "Una legge lontanissima dall'andare incontro alle esigenze del territorio e dei cittadini" - ha affermato la consigliera del Pdl, Elisabetta **Foschi**, alla quale ha fatto eco l'intervento del collega di partito, Giovanni **Zinni**, che ha pesantemente criticato l'operato della Giunta re-

gione di alcune proposte emendative in senso migliorativo". La Vicepresidente dell'Assemblea, Paola **Giorgi**, unitamente al consigliere Segretario, Moreno **Pieroni**, ha posto l'esigenza che questa legge contenga la sospensione delle autorizzazioni in corso. Ultimi ad intervenire, in ordine di tempo, i consiglieri del Pd, Paolo Pezzoli, che ha sottolineato il valore ed il ruolo degli incentivi che sostengono il settore, Enzo Giancarli (Presidente della quarta Commissione Ambiente), che ha parlato di una legge che ha la potenzialità di fornire una risposta concreta ai soggetti interessati, e Francesco **Comi** che ha illustrato gli emendamenti presentati, finalizzati a rimuovere le ragioni di presunta incostituzionalità, i contenziosi ed inserire un attento sistema di controlli che garantisca il territorio ed i cittadini. In seguito, l'intervento del consigliere dell'Idv, Paolo **Eusebi** che ha annunciato voto favorevole alla proposta di legge e agli emendamenti illustrati dal consigliere **Comi**.

Giulio **Natali** del Pdl ha rilevato che "il laboratorio politico marchigiano è diventato troppo ampio e difficile

Il ciclo delle biomasse

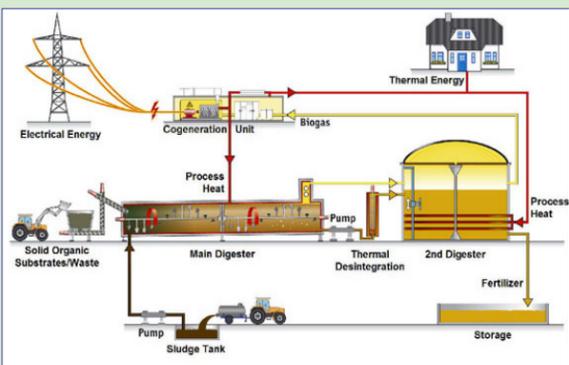


da controllare". Dopo gli interventi dell'Udc, Valeriano **Camela**, ("Piena condivisione del testo che ho contribuito ad elaborare in Commissione"), del capogruppo del Pdl, Francesco **Massi** ("Una grave battuta d'arresto nei rapporti tra la Giunta regionale ed i cittadini") e dell'assessore Sara **Gianini** ("Volontà di rispondere alle tante istanze con una legge concretamente applicabile") l'Aula ha sospeso i lavori, prima di riprendere con l'esame dell'articolato della proposta di legge e dei circa trenta emendamenti presentati in funzione del voto finale

### 22 FAVOREVOLI E 17 CONTRARI. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE ENTRO 40 GIORNI

Con una votazione a maggioranza (22 a favore e 17 contrari) l'Assemblea legislativa delle Marche ha approvato la proposta di legge sulla individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti alimentati da biomasse o biogas. Al termine di un articolato dibattito, respinti quasi tutti gli emendamenti, tranne quelli proposti dalla quarta Commissione Ambiente, ed un ordine del giorno a firma della Vicepresidente, Paola **Giorgi**, l'Aula è giunta al voto finale sul testo unificato. In sintesi la legge, composta di pochi articoli, prevede che la Regione proceda alla individuazione delle aree non idonee alla installazione degli impianti alimentati da biomasse e biogas nell'ambito dell'atto di programmazione con cui sono definiti gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di Burden sharing. Tale atto è adottato entro 40 giorni dalla entrata in vigore della stessa legge. Sino all'adozione di tale atto non possono essere autorizzati nuovi impianti termoelettrici alimentati da biomasse e biogas

leggi...



gionale sul piano delle relazioni con il territorio. Al termine dell'intervento del Vicepresidente della Giunta regionale, Paolo **Petrini**, hanno ripreso la parola i consiglieri regionali. Per Luca **Acacia Scarpetti** (Idv) il vero crimine ambientale è rappresentato dallo spreco di energia di questi impianti termoelettrici, le cui emissioni, per altro, dovrebbero essere meglio valutate da tecnici e professionisti del settore. Il consigliere del Pdl, Francesco **Acquaroli**, ha messo in guardia dagli attacchi modaioli alla vocazione agricola e turistica di questa regione alla luce del proliferare di impianti industriali di ogni genere. Nette le parole del consigliere di Popolo e Territorio, Enzo **Marangoni**, "Un testo inutile, se non accompagnato dall'approva-